



ALKABREW

Scheda di sicurezza del 01/02/2022, revisione 6
In conformità al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ALKABREW

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale: Uso industriale

Usi pertinenti: Detergente per l'industria alimentare. Per lavaggi CIP e per lavaggi in sistemi semichiusi.

1.2.1. Usi sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso diverso da quelli precedentemente indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distribuito da:

PIRAMIDE SRL

Via Don G.B. Maroni, 12

21020 Casciago / Morosolo (VA)

Telefono: +39 0332 826017

-Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: sds@piramide-ambiente.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Azienda ospedaliera "S.G. Battista" Torino – Tel: 011/6637637

Centro Antiveleni e tossicologia ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo – Tel: 800 883300

Centro Antiveleni Niguarda Cà Granda– Milano – Tel: 02/66101029

Centro Antiveleni di Pavia – Tel: 0382/24444

Centro Antiveleni di Padova – Tel: 049/8275078

Centro Antiveleni Gaslini di Genova – Tel: 010/5636245

Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze – Tel: 055/4277238

Centro Antiveleni Policlinico A.Gemelli di Roma – Tel: 06/3054343

Centro Antiveleni La Sapienza di Roma - Tel:06/49970698

Centro Antiveleni Cardarelli di Napoli – Tel:081/7472870

Centro Antiveleni Ospedale Garibaldi di Catania - Tel:800410989

Centro Antiveleni Presidio Ospedaliero n.1 di Lecce - Tel:0832351105

Centro Antiveleni Ospedale Riuniti di Reggio Calabria - Tel:0965811624

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

- Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.
- Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessun altro pericolo



ALKABREW

Scheda di sicurezza del 01/02/2022, revisione 6
In conformità al Regolamento (UE) 2020/878

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo: H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza: P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali: Nessuna

Contiene: Idrossido di sodio

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

Contiene (Reg. CE 648/2004): Fosfonati, Policarbossilati, Tensioattivi non ionici: < 5 %

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 40\% - < 50\%$	Idrossido di sodio	Numero 011-002-00-6 Index: CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5 REACH No.: 01-2119457892-27	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290 3.2/1A Skin Corr. 1A H314 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 Limiti di concentrazione specifici: 0,5% $\leq C < 2\%$: Skin Irrit. 2 H315 0,5% $\leq C < 2\%$: Eye Irrit. 2 H319 2% $\leq C < 5\%$: Skin Corr. 1B H314 C $\geq 5\%$: Skin Corr. 1A H314
$\geq 0.1\% - < 1\%$	Alchil poliglicol etere C12-18 con EO, n-Butil	CAS: 146340-16-1	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412



ALKABREW

Scheda di sicurezza del 01/02/2022, revisione 6

In conformità al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
In caso di contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.
In caso di ingestione:	NON indurre il vomito.
In caso di inalazione:	Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

L'inalazione produce sensazione di bruciore, tosse, dolore di testa, difficoltà respiratoria, nausea e dolore di gola. L'inalazione può provocare edema polmonare. I sintomi dell'edema polmonare non si vedono, spesso, fino dopo qualche ora e si fanno più gravi con lo sforzo fisico. Produce bruciature chimiche nella pelle, con malessere o dolore locale, arrossamento grave e tumefazione, distruzione degli tessuti, screpolature ed ulcerazione. Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, bruciature profonde gravi e perdita di visione. Se ingerito, causa severe ustioni alle labbra, bocca, gola e esofago, con disturbi gastrici e dolori addominali. Se ingerito può provocare forti dolori addominali, vomito, diarrea e collasso.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di Inalazione:	Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se c'è difficoltà per respirare, applicare ossigeno. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Non applicare respirazione bocca a bocca. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Se spariscono i battiti, applicare compressione cardiaca esterna. Mantenerlo coperto in attesa del medico.
In caso di contatto con la pelle:	Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per 30 minuti. Rimuovere gli indumenti durante l'esecuzione della doccia. Rimuovere gli occhiali di protezione per ultimi in modo che l'acqua di lavaggio non entri in contatto con gli occhi. Il lavaggio con acqua è l'unico metodo efficace per rimuovere il prodotto dalla pelle. Non applicare oli né unguenti. Proporzionare attenzione medica.
In caso di contatto con gli occhi:	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua corrente in abbondanza e continuamente per 30 minuti. Rimuovere le lenti a contatto dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare. Non applicare olii. Non tentare di neutralizzare con prodotti chimici. Richiedere immediata assistenza medica, preferibilmente da parte di un oftalmologo. Sciacquare gli occhi per la strada, se possibile. Continuare a sciacquare fino a che il medico non ordina di interrompere.
In caso d'ingestione,	ricorrere immediatamente alle cure mediche. Se contatta con la bocca, risciacquare unicamente con una grande quantità d'acqua. Non provocare il vomito per rischio di perforazione. Se arriva il vomito spontaneamente, mantenere libere le vie respiratorie.

SEZIONE 5: misure antincendio



ALKABREW

Scheda di sicurezza del 01/02/2022, revisione 6

In conformità al Regolamento (UE) 2020/878

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua. Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Mantenere lontano da acidi. Mantenere lontano da agenti ossidanti.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.



ALKABREW

Scheda di sicurezza del 01/02/2022, revisione 6

In conformità al Regolamento (UE) 2020/878

Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2

Lavoratore industriale: 1.0 mg/m³ - Consumatore: 1.0 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana –
Frequenza: lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 1.0 mg/m³ - Consumatore: 1.0 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -
Frequenza: Breve termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi: Si consiglia l'uso di visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata ad occhiali ermetici con protezione laterale (EN 166). Qualora vi fosse il rischio di esposizione a schizzi e/o spruzzi, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (naso o bocca) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

Protezione della pelle: Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Stivali in gomma Neoprene (EN 347).

Protezione delle mani: Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3). Guanti resistenti ad agenti chimici in accordo con EN 374 esempio > 8h (tempo di permeazione) utilizzare guanti in gomma butilica, PVC, PTFE fluoro elastomeri.

Protezione respiratoria: impiegare le protezioni respiratorie in ambiente con nebbie. Protezione adeguata per le vie respiratorie a basse concentrazioni o incidenza a breve termine: Maschera con filtro de tipo P2 (bianco), a media capacità di ritenzione, per particelle irritanti o nocivi solide o aerosoli (EN143), fuoriuscita verso l'interno: 8%, Fattore di protezione assegnato fino a 10 volte il TLV.

Rischi termici: Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei: Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche



ALKABREW

Scheda di sicurezza del 01/02/2022, revisione 6
In conformità al Regolamento (UE) 2020/878

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido opalescente bruno	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non noto	--	--
pH (1%)	> 13	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.D. °C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D. °C	--	--
Punto di infiammabilità:	>100 °C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non applicabile	--	--
Pressione di vapore:	Non applicabile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	1.45 Kg/L	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	N.D.	--	--
Proprietà esplosive:	Non applicabile	--	--
Proprietà comburenti:	Non reagisce con materie combustibili.	--	--
Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	In acqua in tutte le proporzioni.	--	--
Liposolubilità:	Insolubile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è corrosivo, può dar luogo a reazioni pericolose.
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano da fonti di calore e dalla luce
Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti
Metalli leggeri
Metalli pesanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi



ALKABREW

Scheda di sicurezza del 01/02/2022, revisione 6
In conformità al Regolamento (UE) 2020/878

Nessuna decomposizione (termicamente stabile).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio = 1350 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio 325 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Positivo - Note: OECD Guideline 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Cutanea Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Test di Ames - Via: In vitro Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Non Classificato - Nessun dato disponibile per il prodotto.

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Non Classificato - Nessun dato disponibile per il prodotto.

Alchil poliglicol etere C12-18 con EO, n-Butil - CAS: 146340-16-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: OECD Guideline 401

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Cutanea - Specie: Ratto Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Ratto Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Cutanea - Specie: Porcellino d'India Negativo - Note: OECD Guideline 406

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Test di Ames - Via: In vitro - Specie: Batteri generici Negativo - Note: OECD Guideline 471

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia = 76 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 35-189 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Oncorhynchus Mykiss = 45.4 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Gambusia affinis < 180 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Leuciscus idus = 189 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Ceriodaphnia dubia 40.4 mg/l - Durata h: 48

Alchil poliglicol etere C12-18 con EO, n-Butil - CAS: 146340-16-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Leuciscus idus > 0.1-1 mg/l - Durata h: 48 - Note: DIN 38412 parte 15

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia Magna > 0.1-1 mg/l - Durata h: 24 - Note: OECD Guideline 202, part.1

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 0.1-1 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD Guideline 201

b) Tossicità acquatica cronica:



ALKABREW

Scheda di sicurezza del 01/02/2022, revisione 6
In conformità al Regolamento (UE) 2020/878

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia Magna > 0.1-1 mg/l - Note: 21 days - OECD Guideline 202, part.2
c) Tossicità per i batteri:
Endpoint: EC0 - Specie: Fango attivo > 10-100 mg/l - Note: OECD Guideline 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2
Biodegradabilità: N.A. Test: N.A. Durata: N.A. %: N.A. Note: Non applicabile. Sostanza Inorganica
Alchil poliglicol etere C12-18 con EO, n-Butil - CAS: 146340-16-1
Biodegradabilità: Facilmente Biodegradabile - Test: OECD 301/D - Durata: 28 Giorni - %: 70 - Note: N.A.
Le sostanze tensioattive contenute nel prodotto sono conformi al Regolamento CE 648/2004

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione N.A. - Durata: N.A. - Note:
Tenendo conto dell'elevata solubilità in acqua, non ci si attende che NaOH si bioaccumuli negli organismi.
Il sodio è un elemento molto abbondante nell'ambiente a cui gli organismi sono esposti, pertanto dotati di meccanismi per la bioregolazione
Alchil poliglicol etere C12-18 con EO, n-Butil - CAS: 146340-16-1
Bioaccumulazione: Improbabile - Test: --- --- - Durata: --- - Note: N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2
Mobilità nel suolo: Alta solubilità in acqua e mobilità. - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

IMBALLAGGI CONTAMINATI:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali vigenti sulla gestione dei rifiuti. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto





ALKABREW

Scheda di sicurezza del 01/02/2022, revisione 6
In conformità al Regolamento (UE) 2020/878

14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1824
IATA-UN Number: 1824
IMDG-UN Number: 1824

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE
IATA-Shipping Name: IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE
IMDG-Shipping Name: IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80
IATA-Class: 8
IATA-Label: 8
IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: -
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (E)
Quantità limitate 1 L
IATA-Passenger Aircraft: 851
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 855
IATA-S.P.: A3 A803
IATA-ERG: 8L
IMDG-EMS: F-A , S-B
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: SG35

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (UE) n. 435/2010
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)



ALKABREW

Scheda di sicurezza del 01/02/2022, revisione 6

In conformità al Regolamento (UE) 2020/878

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1: Nessuna
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	3
<u>Sostanze contenute</u>	
Nessuna	75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Nessuno

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni delle modifiche



ALKABREW

Scheda di sicurezza del 01/02/2022, revisione 6

In conformità al Regolamento (UE) 2020/878

Rispetto alla revisione precedente, è stata modificata la grafica della scheda e modificate le seguenti sezioni: 1.2 , 2.3 , 3.2 , 11.2, 12.1 , 12.6 , 12.7, 15.1, 16

Principali fonti bibliografiche:

ECHA: Informazioni sulle sostanze chimiche

Schede di sicurezza dei fornitori

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce la revisione 5.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Limite derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scenari Espositivi

Idrossido di Sodio

CAS-No. 1310-73-2

EC No. 215-185-5

REACH registration number 01-2119457892-27-XXXX



ALKABREW

Scheda di sicurezza del 01/02/2022, revisione 6

In conformità al Regolamento (UE) 2020/878

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Uso industriale

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p> <p>PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale</p> <p>PROC23: Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/ metalli a temperature elevate</p> <p>PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/ o articoli</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC2: Formulazione di preparati</p> <p>ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli</p> <p>ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)</p> <p>ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi</p> <p>ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi</p>

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2, ERC4, ERC6a, ERC6b, ERC7

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di nel prodotto fino sostanza nella al 100%.
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Esposizione continua	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di	Area di applicazione	Uso industriale

<p>processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito</p>	<p>Acqua</p>	<p>E' richiesto un regolare controllo del pH nel caso di scarichi in acque aperte., In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi., In generale la maggior parte degli organismi acquatici è in grado di tollerare valori di pH nell'intervallo 6-9, come anche riportato nella descrizione dei test OECD standard sugli organismi acquatici., Le misure di gestione del rischio per l'ambiente sono finalizzate ad evitare lo scarico in fognatura comunale o nelle acque superficiali, nel caso in cui tali scarichi siano in grado di causare significative modifiche del pH.</p>
<p>Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento</p>	<p>Metodi di smaltimento</p>	<p>I rifiuti dovrebbero essere riutilizzati o inviati alle acque di scarico industriali e neutralizzati, se necessario.</p>
<p>2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC15, PROC19, PROC23, PROC24</p>		
<p>Caratteristiche del prodotto</p>	<p>Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo</p>	<p>Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.</p>
	<p>Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo</p>	<p>Concentrazione della sostanza nel prodotto: > 2%</p>
	<p>Forma Fisica (al momento dell'uso)</p>	<p>liquido</p>
	<p>Forma Fisica (al momento dell'uso)</p>	<p>Solido, poco polveroso</p>
<p>Frequenza e durata dell'uso</p>	<p>Frequenza dell'uso</p>	<p>8 ore / giorno</p>
	<p>Frequenza dell'uso</p>	<p>200 giorni /anno</p>
<p>Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore</p>	<p>Area di applicazione</p>	<p>Uso industriale</p>
	<p>Utilizzare sistemi chiusi o coprire i contenitori aperti (p.es. schermi) Effettuare i trasferimenti di prodotto via tubo, riempire/svuotare i contenitori con sistemi automatici (pompe di aspirazione, ecc.) Utilizzare pinze con manici lunghi per evitare il contatto diretto e l'esposizione a schizzi (non lavorare sopra la testa di altre persone)</p>	

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Area di applicazione	Uso industriale		
	<p>Sostituire, dove possibile, i processi manuali con processi automatizzati e/o a circuito chiuso. Questo impedirebbe la formazione di nebbie e aerosol irritanti e potenziali schizzi. I lavoratori presenti nelle aree a rischio o coinvolti in processi lavorativi a rischio dovrebbero essere addestrati per: a) evitare di lavorare senza protezione delle vie respiratorie b) comprendere le proprietà corrosive e, specialmente, gli effetti risultanti dell'inalazione e c) seguire le istruzioni di sicurezza impartite dal datore di lavoro.</p> <p>Il datore di lavoro si deve accertare che i DPI richiesti siano disponibili e che siano utilizzati conformemente alle relative istruzioni.</p>			
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Area di applicazione	Uso industriale		
	<p>in caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare DPI per la protezione delle vie respiratorie con filtro apposito (P2). Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. materiale: gomma butilica, PVC, policloroprene con rivestimento in lattice naturale, spessore: 0,5 mm, tempo di permeazione: > 480min materiale: gomma nitrilica, gomma fluorinata, spessore: 0,35-0,4 mm, tempo di permeazione: > 480 min In caso di rischio di spruzzi: indossare occhiali di sicurezza a tenuta, schermo facciale Indossare indumenti protettivi idonei, grembiuli, schermi e tute Stivali in gomma o plastica</p>			
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine				
Ambiente				
<p>Gli effetti sull'ambiente acquatico e la valutazione dei rischi sono riferiti alle conseguenze sugli organismi/ecosistemi dovuti alla modifica del pH a causa del rilascio di ioni OH-, dato che la tossicità dello ione metallico è considerata trascurabile rispetto al (potenziale) effetto dovuto alla modifica del pH. L'elevata solubilità in acqua e la bassa tensione di vapore indicano che la sostanza sarà ritrovata prevalentemente in acqua. Nel caso in cui siano implementate le misure di gestione dei rischi non vi sarà esposizione da parte dei fanghi attivi degli impianti di trattamento e dei corpi idrici riceventi. I sedimenti non sono stati considerati in quanto non ritenuti rilevanti per la sostanza. In caso di rilascio nell'ambiente acquatico, l'adsorbimento della sostanza nei sedimenti è trascurabile. Data la bassa tensione di vapore non sono prevedibili significative emissioni nell'aria della sostanza. In caso di rilasci in aria sotto forma di aerosol a base d'acqua, la sostanza sarà neutralizzata rapidamente dalla reazione con l'anidride carbonica (o con gas acidi). Significative emissioni nel terreno non sono prevedibili. L'applicazione sui terreni agricoli dei fanghi non è significativa, dato che la sostanza non è assorbita sul particolato negli impianti di trattamento acque. In caso di rilasci sul suolo l'adsorbimento al terreno sarà trascurabile. A seconda della capacità tampone del suolo, gli ioni OH- saranno neutralizzati nell'acqua interstiziale o si registrerà un aumento d La sostanza non bioaccumula.</p>				
Lavoratori				
PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15, PROC19, PROC23, PROC24: ECETOC TRA worker V3				
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15, PROC19, PROC23, PROC24	liquido, no LEV, no RPE (dispositivi di protezione delle vie respiratorie)	Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali	0,17mg/m ³	---
PROC1, PROC2	solido, no LEV, no RPE (dispositivi di protezione delle vie respiratorie)	Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali	0,01mg/m ³	
PROC3 PROC15	solido, no LEV, no RPE (dispositivi di protezione delle vie respiratorie)	Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali	0,01mg/m ³	
PROC4, PROC5, PROC14	solido, no RPE (dispositivi di protezione delle vie respiratorie), Con ventilazione locale	Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali	0,2mg/m ³	
PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC19	solido, no LEV, no RPE (dispositivi di protezione delle vie respiratorie)	Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali	0,5mg/m ³	---
PROC23	solido, con RPE (90%)	Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali	0,4mg/m ³	---
PROC24	solido, con RPE (90%)	Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali	0,5mg/m ³	---



ALKABREW

Scheda di sicurezza del 01/02/2022, revisione 6

In conformità al Regolamento (UE) 2020/878

Questa sostanza è corrosiva. Durante la manipolazione di sostanze e miscele corrosive i contatti con la pelle avvengono solo occasionalmente e l'esposizione ripetuta giornaliera per contatto dermico è considerata non significativa. L'esposizione alla sostanza per contatto dermico non è stata quantificata. La sostanza non è considerata disponibile per assorbimento sistemico nel corpo durante le normali condizioni di manipolazione ed utilizzo. Non ci si attende effetti sistemici dovuti ad esposizione per inalazione o contatto dermico. Sulla base di misurazioni effettuate sul posto di lavoro e seguendo le misure di gestione dei rischi previste per il controllo dell'esposizione dei lavoratori, l'esposizione per inalazione è inferiore al DNEL.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

L'utilizzatore a valle (DU) opera entro i limiti stabiliti dall'ES se vengono rispettate le misure proposte di gestione del rischio descritte sopra oppure se può dimostrare che le sue condizioni operative e le misure attuate per la gestione del rischio sono adeguate. A tale fine occorre dimostrare che limita l'inalazione e l'esposizione dermica a un livello inferiore al rispettivo DNEL (dato che i processi e le attività in questione sono trattati dalle PROC elencate sopra) così come specificato sotto. Se non sono disponibili dati misurati, l'utilizzatore a valle può avvalersi di uno strumento di scaling adeguato come ECETOC TRA.

Nota importante: Dimostrando un uso sicuro, rispetto alle stime di esposizione con il DNEL a lungo termine, viene coperto anche il DNEL acuto (secondo la guida R.14, è possibile derivare i livelli acuti di esposizione moltiplicando le stime di esposizione a lungo termine per un fattore di 2).

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.
Una ventilazione generale è una buona pratica a meno che non sia presente una ventilazione locale.